

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-05e settore scientifico disciplinare ECON-05/A (Progetto Dipartimento di Eccellenza – quinquennio 2023-2027)

Verbale n. 1 - Riunione preliminare

La commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 3268/2025 del 22/10/2025 e così costituita:

- Prof.ssa Monica Billio
- Prof. Gabriele Fiorentini
- Prof. Francesco Ravazzolo

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 7/11/2025 alle ore 08:00.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof.ssa Monica Billio e le funzioni di Segretario al Prof. Francesco Ravazzolo.

La commissione prende atto che, essendo trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina e non essendo pervenuta alcuna istanza di ricusazione, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professore di prima o di seconda fascia in università italiane e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del gruppo scientifico disciplinare (*già settore concorsuale*) e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, e l'accertamento della conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima, cui si atterrà nella valutazione, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Inoltre, la commissione stabilisce che:

- a) quanto ai **lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi**, l'apporto individuale del candidato dovrà essere previamente determinato, dovendo risultare enucleabile e distinguibile ai fini della relativa valutazione;
- b) la **prova di idoneità didattica** consisterà in *uno svolgimento di un seminario di 30 minuti su un tema scelto dal candidato/dalla candidata tra gli argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura*. Ai fini di un corretto inquadramento della prova, **il candidato è tenuto, all'inizio della lezione, a indicare il livello del corso e il tipo di pubblico cui la lezione è destinata**, specificando se si tratti, ad esempio, di un corso di laurea triennale, di laurea magistrale o di dottorato, e precisando la tipologia e gli obiettivi formativi del corso stesso;
- c) **l'accertamento della lingua italiana per i candidati stranieri** consisterà un *colloquio*.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_art_18_comma_4

La seduta è tolta alle ore 09:00.

Il presente verbale, letto, redatto, sottoscritto con firma digitale da tutti i commissari è integrato dall'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Data 07/11/2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Monica Billio *Presidente*

Prof. Gabriele Fiorentina *componente*

Prof. Francesco Ravazzolo *Segretario*

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-05e settore scientifico disciplinare ECON-05/A (Progetto Dipartimento di Eccellenza – quinquennio 2023-2027)

La commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura comparativa, determina i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<p>I) attività di coordinamento, di direzione, di organizzazione e di partecipazione alle attività di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;</p> <p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>III) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico e partecipazione come relatore a seminari su invito;</p> <p>IV) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</p> <p>V) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>VI) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;</p> <p>VII) partecipazione al collegio dei docenti o attribuzione di incarichi di insegnamento nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VIII) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso</p>

	<p>qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>IX) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>X) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;</p> <p>XI) attività universitarie di tipo gestionale, ivi incluse quelle relative ad organi collegiali elettivi.</p> <p>XII) supervisione di tesi di dottorato.</p>
<p>B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:</p>	<p>a) coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dalla stesso svolta nel complesso;</p> <p>b) specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori;</p> <p>c) posizione del nome all'interno della lista degli autori;</p> <p>d) eventuali dichiarazioni prodotte dal candidato.</p>
<p>C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:</p>	<p><i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i></p> <p><i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel gruppo scientifico disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</i></p> <p><i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i></p> <p><i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura..</i></p>
*** **	
Prova di idoneità didattica	
a) conoscenza dell'argomento;	
b) capacità di inquadramento sistematico;	
c) ampiezza e qualità delle argomentazioni;	
d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.	

*** **
Accertamento della lingua italiana per i candidati stranieri
<i>a) chiarezza ed efficacia nella comprensione e nell'esposizione</i>
<i>b) capacità dialettica</i>

Ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione adotta la seguente **scala di giudizi qualitativi**:

- Eccellente: titoli e pubblicazioni di qualità e rilevanza elevatissima, pienamente coerenti con il profilo e con il settore concorsuale.
- Ottimo: titoli e pubblicazioni di qualità molto buona, ampiamente coerenti e significativi.
- Buono: titoli e pubblicazioni adeguati e coerenti, con alcuni elementi di rilievo ma anche margini di miglioramento.
- Discreto: titoli e pubblicazioni sostanzialmente validi ma con limiti in originalità, quantità o rilevanza.
- Sufficiente: titoli e pubblicazioni che soddisfano i requisiti minimi, ma con evidenti carenze.
- Insufficiente: titoli e pubblicazioni che mostrano gravi mancanze in termini di coerenza, qualità o rilevanza.

Ai fini della valutazione della prova di idoneità didattica, la Commissione adotta la seguente scala di giudizi qualitativi:

- Eccellente: esposizione estremamente chiara, strutturata e coinvolgente; piena padronanza dei contenuti; ottima capacità didattica e comunicativa.
- Ottimo: esposizione ordinata e sicura, con padronanza molto buona dei contenuti e impostazione didattica efficace.
- Buono: esposizione corretta e comprensibile; conoscenze adeguate e impostazione didattica coerente.
- Discreto: esposizione nel complesso chiara ma con incertezze o minore efficacia comunicativa.
- Sufficiente: esposizione comprensibile ma semplice; contenuti essenziali con limitata capacità didattica.
- Insufficiente: esposizione confusa o non coerente; padronanza dei contenuti e capacità didattica inadeguate.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data 07/11/2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Monica Billio *Presidente*

Prof. Gabriele Fiorentini *Componente*

Prof. Francesco Ravazzolo *Segretario*